

Angelo Brunero • IK1QLD

E-mail: ik1qld@gmail.com



Radioamatori nelle scuole - Sezione ARI di Cavour

ANCHE quest'anno i radioamatori della Sezione ARI di Cavour sono stati chiamati dall'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo per una coinvolgente attività formativa e informativa con i ragazzi e le ragazze delle classi di terza media sezioni A e B, svolta nella giornata di giovedì 26 febbraio.

L'attività formativa dell'Istituto rappresenta un unicum nei contesti scolastici del pinerolese, poiché propone l'apprendimento e il dominio critico del sapere anche al di fuori dei normali programmi scolastici di formazione, e promuove l'impiego e la sperimentazione di sempre nuove metodologie didattiche.

Grazie all'attività congiunta delle insegnanti Roberta Comba (matematica e scienze) e Francesca Damiano (italiano, storia e geografia), studenti e studentesse avevano già approfondito il tema della comunicazione senza fili all'interno di un percorso pomeridiano, il progetto "On Air", dove avevano avuto modo di conoscere sommariamente la storia dell'inventore della radiotelegrafia, Guglielmo Marconi, gli studi e gli esperimenti compiuti nell'ambito delle trasmissioni wireless.

Quest'anno l'intervento della Sezione ARI di Cavour – volto a illustrare e spiegare le peculiarità dei radioamatori, le loro attività in campo tecnico, scientifico, di ricerca e di sperimentazione, il loro ruolo nei vari ambiti del sociale (dalle comunicazioni radio in emergenza alle radio assistenze sportive) – si è incentrato anche sulla figura di Marconi, sulle sue prove e i suoi successi, specificatamente nei suoi primi anni di attività, sull'invenzione e l'utilizzo della radiotelegrafia senza fili, con un emozionante excursus storico e didascalico sulla tragedia del *Titanic*, sull'impiego dei segnali di soccorso CQD e SOS e su come la radiotelegrafia senza fili sia stata così importante per salvare centinaia di naufraghi, completando così il percorso formativo del progetto "On Air".

Per l'occasione abbiamo coinvolto i ragazzi nell'installazione di un aereo nel cortile della scuola e allestito una piccola ma completa stazione ricetrasmittente nell'aula magna (dove si è svolta tutta l'attività ludica e didattica). Li abbiamo invitati ad ascoltare e riconoscere trasmissioni radiotelegrafiche tra radioamatori, soffermandoci su al-

cuni segnali tipici del frasario ricorrente; li abbiamo spronati ad avvicinarsi al tasto telegrafico (un antico tasto telegrafico delle Poste), e ognuno di loro ha potuto provare a battere alcune lettere con una corretta supervisione.

Ci siamo poi occupati di completare il nostro intervento con un'attività ludica, quanto mai necessaria per mantenere interessato l'uditorio e rinforzare le informazioni acquisite, che si è svolta dividendo i partecipanti (una cinquantina di ragazzi e ragazze) in diversi gruppi: ogni componente di un gruppo doveva trasmettere delle lettere, mentre i componenti degli altri gruppi erano chiamati a trascriverle su appositi moduli, per poi scoprire chi aveva trascritto esattamente più lettere, fino a proclamare il gruppo vincitore. Inutile dire che da parte di ragazzi e ragazze il divertimento è stato tanto, come tanta è stata la nostra soddisfazione, corroborata dall'unanime apprezzamento degli insegnanti.

Hanno partecipato all'iniziativa Domenico Bianco (I1YQG), Angelo Brunero (IK1QLD), Pierluigi Regis (IU1JRN) e le professoresse Roberta Comba e Francesca Damiano.



L'aula magna dell'Istituto Maria Immacolata di Pinerolo



Domenico, I1YQG con alcuni studenti